

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BRAVETTA" ROMA

Patto di corresponsabilità SCUOLA-ALUNNI-GENITORI – versione settembre 2014

1. Premessa: Un patrimonio comune di principi, valori e finalità

Tra le finalità e i valori che L'Istituto comprensivo pone a fondamento della propria offerta formativa, alcuni più di altri rappresentano il patrimonio comune che genera identità, appartenenza e responsabilità, valorizza inclinazioni, desideri e aspirazioni profonde, mette i ragazzi nelle condizioni di costruire il proprio progetto di vita e operare consapevolmente le scelte per il futuro. Da molto tempo, infatti, la nostra scuola dichiara il proprio impegno non solo a proporre situazioni di apprendimento motivanti e stimolanti, ma anche a **sostenere** gli studenti nei loro **atteggiamenti positivi**, offrire un'attenzione non occasionale ai **bisogni espressi e non espressi**, proporre **modelli significativi** da cui apprendere, anche per imitazione, valori e comportamenti. Altrettanta importanza attribuiamo al **ruolo genitoriale** che sosteniamo costantemente offrendo il confronto con una Istituzione attenta alle esigenze delle persone e proponendo momenti di dialogo e di apertura su temi e problemi del quotidiano rapporto con i figli.

2. La nuova alleanza educativa

Convinti che nessuna educazione è possibile, a scuola, se non attraverso **una forte condivisione con la famiglia di principi, valori, finalità ed obiettivi**, con le famiglie intendiamo dunque stringere una più forte alleanza educativa: per costruire il dialogo in un continuo rapporto di scambio, per conoscere sempre meglio gli interessi e i problemi dei nostri alunni, per sostenere il loro cammino di crescita culturale e civile aiutandoli a mettere in luce le loro aspirazioni profonde.

È **una alleanza** che riteniamo **indispensabile** per i singoli alunni, tanto quanto per la società nel suo complesso, se vogliamo arginare il rischio di una caduta progressiva nell'osservanza delle regole e l'affievolirsi della consapevolezza che la libertà personale si realizza solo nell'adempimento dei propri doveri e rispettando i diritti dell'altro. Si tratta di rischi purtroppo non infondati, se molti fatti di cronaca hanno evidenziato negli ultimi anni la frequente trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale e se anche il mondo della scuola è stato interessato da alcuni gravi episodi di violenza e bullismo. Alle famiglie che hanno scelto questa scuola chiediamo quindi di riconoscere la scuola come un luogo di crescita civile e culturale della persona nella sua interezza, di **condividere il patto educativo** che qui proponiamo e di sostenere i nuclei fondanti della nostra azione educativa instaurando una costruttiva collaborazione con tutti coloro che compongono la comunità scolastica: il dirigente, i docenti, il personale tutto, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

3. L'impegno della scuola: il valore educativo dei provvedimenti disciplinari

L'attenzione dovuta a tutti gli alunni assumerà una veste particolare nei confronti di quei ragazzi che non rispettano le norme del Regolamento di Istituto, o più semplicemente della civile convivenza, rendendo necessaria l'adozione di provvedimenti disciplinari: basati su attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (cfr. il DPR 235/07, art. 4, comma 2), tali provvedimenti sosterranno la funzione educativa, la cultura della legalità, il rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale. Anche nei casi che dovessero richiedere un temporaneo allontanamento dalle lezioni, la scuola si impegna a mantenere un costante coordinamento con la famiglia (e con i servizi sociali, ove necessario) e a promuovere percorsi di recupero educativo mirati all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

4. L'impegno della famiglia

Nella prospettiva della forte alleanza che intendiamo sviluppare, chiediamo alle famiglie di sostenere l'azione della scuola per consentirci di perseguire con successo le finalità educative e formative cui la scuola è istituzionalmente preposta. I doveri e le responsabilità della scuola e della famiglia, ciascuna nel ruolo che le è proprio, richiedono infatti uno spirito di reciproca collaborazione e una sinergia virtuosa tra i genitori e le diverse componenti della comunità scolastica nella consapevolezza che la responsabilità di ciascuno non viene meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri.

GLI IMPEGNI

Tutto ciò premesso vengono di seguito esplicitati gli impegni che ciascuno assume attraverso la sottoscrizione del patto al fine di promuovere la condivisione educativa e la consapevole reciproca conoscenza dei diritti e dei doveri.

5. Tenuto conto di quanto esplicitato nella premessa, la scuola si impegna a:

- Un ambiente educativo adeguato, sereno, vigilato, che assume responsabilità e controllo.
- Controllare la regolarità nella frequenza delle lezioni comunicando tempestivamente alla famiglia eventuali comportamenti insoliti, assenze ripetute o saltuarie, ritardi o uscite anticipate troppo frequenti: può compromettere la validità dell'a.s..
- Tutelare la sicurezza degli alunni attraverso un'adeguata sorveglianza in tutti i momenti della giornata scolastica all'interno dell'edificio per prevenire e controllare, in collaborazione con le famiglie e le Istituzioni del territorio, fenomeni di bullismo e di vandalismo, e tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti. In caso di attività non autorizzata da firma sul diario, non si potrà partecipare alla stessa.
- Garantire l'uniforme qualità dei processi di apprendimento, in tutte le classi e in tutte le sezioni, creando un clima collaborativo ed accogliente nel quale i bambini possano lavorare con serenità e motivazione, con profitto in relazione agli obiettivi stabiliti.
- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e all'armonico sviluppo, anche attraverso lo "Sportello di ascolto".
- Trasparenza nell'applicazione dei criteri di formazione e valutazione neutrali anche mediante test uniformi per livello.
- Promuovere la formazione e lo sviluppo di ogni bambino attraverso percorsi diversificati, di recupero o di eccellenza, ma ugualmente orientati a conseguire le competenze e gli obiettivi di apprendimento esplicitati nel Certificato delle competenze acquisite di uscita in base alla programmazione, alla continuità didattica ed ai programmi ministeriali.
- Informare regolarmente le famiglie sulla situazione scolastica dei figli per affrontare e risolvere insieme (al primo insorgere) eventuali problemi di apprendimento, sostenere l'alunno in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale, offrire opportunità di approfondimento che favoriscano il benessere nella scuola e lo sviluppo di tutte le potenzialità.
- Applicazione della normativa concernente il voto di condotta quale elemento fondante e finalizzato alla promozione.
- Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio avanzate dalle famiglie e dagli alunni. Il dirigente scolastico, riceve, ascolta e risolve i problemi, che si presentano, direttamente.

6. La famiglia, consapevole di avere liberamente scelto questo Istituto, valutata attentamente l'offerta formativa, si impegna a:

- Tenere alta la condivisione sulle scelte valoriali, operative e organizzative che la scuola propone attraverso il Curricolo collaborando costruttivamente alle azioni attivate dal personale esperto cioè dagli insegnanti, per conseguire il pieno sviluppo di tutti gli alunni.
- Comunicare tempestivamente al docente o direttamente al Dirigente eventuali perplessità o contrasti nei confronti di quanto viene realizzato per individuare i punti di divergenza, confrontarsi sulle possibili soluzioni e trovare nuovi punti di accordo nel rispetto delle esperienze e delle disposizioni vigenti.
- Essere parte attiva nei processi di comunicazione che riguardano le attività della scuola diffondendo in modo positivo le iniziative intraprese e contribuendo a smentire, fin dal primo insorgere, eventuali dicerie infondate che recano danno alla dignità e all'immagine della scuola e di quanti vi operano. Il rispetto delle regole d'istituto ed il dialogo sono punti di forza di questo patto di corresponsabilità.
- Curare che il proprio figlio frequenti regolarmente tutte le lezioni, mattina e pomeriggio, rispettando gli orari con puntualità (in quanto bisogna rispettare sia le regole per educazione, sia le attività in corso che non bisogna interrompere per assicurare il risultato alle azioni

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BRAVETTA" ROMA

dell'insegnante) e svolgendo con cura il lavoro assegnato per casa, elemento essenziale della preparazione al livello superiore di istruzione e della maturazione. Alla scuola dell'infanzia si potrà entrare fino alle ore 9, alla primaria fino alle 8:30, alla secondaria di primo grado fino alle 8.05. Il ritardo all'uscita nel ritiro degli alunni sarà eccezionalmente tollerato fino alle ore 17:00 (fine turno dei bidelli) dopo di che sarà chiamata la forza pubblica terminando il servizio della scuola alle ore 16:30 con sorveglianza nell'ambito dell'edificio al momento della consegna.

- Giustificare tempestivamente le assenze e gli eventuali, occasionali ritardi (dopo tre ritardi sarà valutata la convocazione da parte della presidenza della scuola), firmando (per presa visione) le comunicazioni sul diario (che costituiscono i rapporti scuola-famiglia) e le eventuali verifiche scritte comunicate all'alunno. In caso di assenza oltre cinque giorni l'alunno verrà riammesso in classe con giustificazione accompagnata da certificato medico. In caso di assenza per sciopero o vacanza non potranno comparire queste come motivazione. In caso di uscita didattica la mancata autorizzazione prevede che l'alunno resti a scuola in un'altra classe.
- Sarà consentita l'uscita anticipata solo in presenza del genitore che firma sul registro per l'uscita o con delega scritta e copia del documento del genitore e documento di identità del delegato da riportare sul registro all'uscita.
- Favorire lo sviluppo armonico del proprio figlio informando tempestivamente la scuola all'insorgere di problemi che possano incidere sui processi di apprendimento, verificando la causa di eventuali difficoltà segnalate dai docenti e collaborando con loro nella organizzazione del Piano di Studi Personalizzato.
- Dotare l'alunno della tuta scolastica di istituto necessaria nelle uscite didattiche e attività sportive per assicurare l'individuabilità e quindi la sicurezza esterna del proprio figlio nei momenti di assegnazione responsabile al personale della scuola (con le modalità stabilite).
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto propositivo che la scuola organizza per le famiglie segnalando al Dirigente eventuali disservizi (trasporti, mensa, ecc.) perché possano essere ripristinati e/o positivamente migliorati.
- Segnalare situazioni critiche e fenomeni di bullismo/vandalismo di cui venisse a conoscenza per individuare le responsabilità e sostenere la soluzione dei problemi in piena collaborazione con i rappresentanti della scuola.

7. L'alunno infine, reso consapevole che per una crescita autentica e armonica è indispensabile la sua partecipazione attiva al processo educativo, si impegna a (la sottoscrizione del patto è riservata agli alunni delle quarte e quinte primaria, delle tre classi secondarie di primo grado):

- Mantenere un comportamento corretto in tutti i momenti della giornata all'interno della scuola e, in modo particolare, durante le uscite didattiche e le visite d'istruzione, adeguato alle esigenze del dialogo educativo, rispettoso delle norme del vivere civile e dei beni di terzi.
- Rispettare insegnanti e compagni tenendo conto della loro sensibilità, aiutando chi si trova in difficoltà e rispettando tutte le diversità.
- Condividere con gli insegnanti le proposte educative e didattiche per sviluppare la consapevolezza di sé, del proprio stile cognitivo e dei percorsi di apprendimento che meglio rispondono alle proprie esigenze.
- Partecipare attivamente al processo educativo per conoscere sempre meglio le proprie caratteristiche, valorizzare le proprie capacità e costruire un "personale progetto di vita" il più possibile rispondente alle proprie aspirazioni. Portare diligentemente il giorno stabilito i compiti assegnati per casa.
- Essere protagonista del processo di apprendimento per conoscere in modo approfondito l'ambiente in cui viviamo ed i cambiamenti culturali della nostra società, partecipare in modo attivo alla vita sociale e familiare, sviluppare le competenze indispensabili ad esercitare il diritto di cittadinanza.
- Segnalare tempestivamente le situazioni critiche ed i fenomeni di intolleranza, di bullismo o vandalismo che si dovessero verificare durante l'orario scolastico e fuori dalla scuola per facilitare l'azione della scuola volta a contrastare ogni forma di sopraffazione.
- Frequentare con regolarità e puntualità tutte le lezioni, di mattina e di pomeriggio, giustificando tempestivamente le assenze ed i ritardi e riferendo ai genitori le comunicazioni trasmesse dalla scuola ed anche scritte sul diario.
- Osservare tutte le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e presenti anche nel POF in relazione anche ai seguenti punti:
 - ◆ puntuale compilazione del diario con i compiti assegnati e le comunicazioni dettate ai genitori, nonché con la firma di un genitore da riportare il giorno dopo;
 - ◆ dotazione di tutto il materiale necessario alle lezioni ed alle attività esterne ed in classe;
 - ◆ uso corretto e rispetto delle attrezzature, comprese quelle informatiche;
 - ◆ rispetto degli spazi interni ed esterni e cura dell'ambiente;
 - ◆ divieto nell'uso a scuola dei telefoni cellulari e di riprese video che devono restare spenti: in caso contrario nota scritta sul registro e sul diario. Per la perdita dello stesso alcun danno potrà essere richiesto alla scuola.
 - ◆ Chi sporca pulisce, chi danneggia paga.

Sanzioni: richiami orali, scritti sul registro di classe, compiti aggiuntivi, esclusione dalla partecipazione a uscite didattiche e visite di istruzione, risarcimento di danni, temporanea sospensione dell'intervallo. Dopo la terza nota convocazione dei genitori, e se si prosegue sospensione dalle lezioni per un periodo commisurato alla gravità dei fatti e predisposta dal consiglio di classe e ratificata dal dirigente o direttamente dal dirigente se presente al fatto.

Per ogni ulteriore chiarimento riferirsi al regolamento di istituto.

Il presente documento deve essere sottoscritto dalle Parti, affisso nelle aule ed inserito in copia nel Registro di Classe dopo firma di insegnante, genitori ed alunni IV e V primaria e secondaria primo grado. La copia firmata originale resta alla segreteria mentre una viene consegnata al genitore alla iscrizione o dopo la firma per i frequentanti.

Il Dirigente prof. Nicoletta Biferale
Il docente coordinatore di classe
I genitori (o chi ne fa le veci)
L'alunno